Siracusa. Vendita illegale di ricci di mare: sequestro e sanzione di 4 mila euro a due sub

L’intervento tempestivo del personale della Guardia Costiera di Siracusa, coadiuvato dai Carabinieri della Stazione di Ortigia, ha impedito che venisse portata a termine un’attività di pesca illegale di ricci di mare da parte di due pescatori subacquei dotati di autorespiratore.A seguito di una telefonata al Numero Unico di Emergenza (N.U.E.) pervenuta la mattina di martedì 4 febbraio u.s. alla Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Siracusa, veniva segnalata la presenza di una barchetta in vetroresina in prossimità della spiaggetta denominata “Cala Rossa”, in zona Lungomare di Levante dell’isola di Ortigia, con la presenza di due pescatori subacquei intenti ad effettuare pesca di ricci di mare.
Nella località segnalata veniva prontamente inviato personale militare dipendente, sia via terra che attraverso l’intervento della motovedetta M/V CP 537, la quale nel giro di poco tempo intercettava l’unità segnalata e provvedeva ad identificare i due occupanti a bordo.
I due diportisti, persone già note ai militari per la reiterazione di violazioni amministrative in materia di pesca di frodo di ricci di mare, non presentavano a bordo alcuna attrezzatura né prodotto ittico. Per tale motivo, ultimati i controlli di rito, i due soggetti venivano rilasciati, mentre il personale militare operante, intuendo che il prodotto ittico e le attrezzature fossero state lasciate sul fondale, rimaneva in zona per monitorare gli spostamenti degli stessi.
Dopo poco tempo, difatti, la Motovedetta individuava poco più a Nord, precisamente presso la scogliera del “Forte Vigliena”, due sub che uscivano frettolosamente dall’acqua cercando di

portarsi lungo la strada principale, Via Nizza. A bordo della radiomobile della Guardia Costiera, il personale militare raggiungeva i due soggetti, che risultavano essere i diportisti precedentemente identificati, i quali venivano trovati in possesso di due grosse sacche di ricci di mare e di un autorespiratore. I pescatori subacquei, consci che sarebbero stati elevati nei loro confronti dei processi verbali di illecito amministrativo e di sequestro del prodotto ittico pescato, cominciavano a mostrare segni di nervosismo e resistenza.
Nel frattempo interveniva prontamente una pattuglia della Stazione Carabinieri di Ortigia, allertata dalla Sala Operativa della Guardia Costiera. Uno dei due pescatori a quel punto gettava in mare le due sacche contenenti un grosso quantitativo di ricci di mare. Soltanto grazie all'intervento della motovedetta della Guardia costiera, a bordo della quale era imbarcato un sub, si riusciva a recuperare le due sacche, che risultavano contenere circa 800 ricci di mare ancora vivi.
I due contravventori venivano sanzionati ai sensi della normativa vigente per pesca di ricci di mare oltre il limite consentito dalla legge e con l'ausilio di autorespiratore, per un totale di quattromila euro. Il prodotto ittico sequestrato, ritrovato ancora vivo, veniva rigettato in mare e l'autorespiratore custodito presso gli Uffici della Capitaneria di Porto.

Siracusa. Polizia e Asp nei ristoranti di Ortigia:

sanzioni per ragioni igieniche e amministrative

Controlli nei ristoranti del centro storico. Sono tornati in azione, in Ortigia, gli uomini della Divisione di Polizia Amministrativa e Sociale con il personale dell'Asp di Siracusa. Effettuati controlli amministrativi in alcuni esercizi. In due di questi riscontrate delle irregolarità amministrative e igienico sanitarie che hanno provocato l'emissione di alcune prescrizioni che se non ottemperate saranno seguite dal provvedimento di chiusura delle attività.

Neve sugli Iblei, viabilità regolare. Nella notte spargisale in azione

Torna imbiancata la zona montana della provincia di Siracusa. Neve sugli Iblei dopo il maltempo di ieri, a Palazzolo Sortino, Ferla, Buccheri. Immagini suggestive. Ma accanto alla bellezza del paesaggio una serie di aspetti vanno valutati dal punto di vista logistico. Lo stanno facendo i Comuni, con la prefettura e tutti gli enti competenti. Attivato, pertanto, il protocollo studiato con l'ufficio territoriale di Governo. Dalla tarda serata di ieri, impiegati nelle aree imbiancate i mezzi spargisale. L'obiettivo: evitare la formazione di ghiaccio che, per la viabilità, rappresenta di certo un problema di sicurezza stradale non indifferente. I disagi ci sono stati, ma in maniera ridotta rispetto ai timori. Circolazione, pertanto, regolare. Vige l'obbligo di catene a

bordo o pneumatici da neve . Le temperature restano vicine allo zero. Nella notte, -4 a Buccheri. Proprio il Comune retto dal sindaco Caiazzo ha messo a disposizione di Ferla e Sortino il mezzo spargisale.







Siracusa. Smascherato l' 'abbandonatore seriale' in Ape: multato dall'Ambientale

Un nuovo “abbandonatore seriale” di rifiuti smascherato e sanzionato. Gli uomini dell’Ambientale continuano senza sosta l’attività di indagine e di repressione. Dopo avere

individuato il responsabile degli abbandoni seriali lungo la pista ciclabile, con l'utilizzo, peraltro, di un Fiorino, ieri la squadra che fa parte della Polizia Municipale è arrivata all'uomo che aveva scelto contrada Carancino come luogo in cui abbandonare rifiuti di ogni tipo. Anche in questo caso, le indagini hanno consentito di risalire prima al mezzo, anche attraverso l'utilizzo di fototrappola, quindi all'identità del conducente, un uomo che, a bordo della sua Ape Piaggio 50, scaricava i suoi rifiuti nei cassonetti, quasi fosse ritenuto un sistema più "ordinato" di conferimento. Comportamento non lecito, che è stato interrotto dall'Ambientale, che prosegue con sempre maggiore fermezza nella sua attività di contrasto al fenomeno.

Siracusa. Le aree delle ferrovie per fare nuovi parcheggi e ampliare strade: interlocuzione Comune-Rfi

Aree da destinare a parcheggio e che consentano significativi ampliamenti di strade. Il Comune studia progetti che possano consentire di ottenere questo duplice risultato. L'ipotesi è quella di utilizzare a questo scopo delle aree di proprietà di Rfi. L'assessore Maura Fontana ha incontrato i rappresentanti delle ferrovie per entrare nel cuore dell'interlocuzione che ha mosso i primi passi subito dopo il suo insediamento nella giunta retta dal sindaco, Francesco Italia. L'idea di massima sarebbe quella di avviare un programma complessivo, che possa coinvolgere le aree che l'amministrazione comunale vorrebbe utilizzare. Una volta manifestato tale interesse nel

dettaglio, Rfi specificherà la relativa disponibilità delle aree richieste cosi come i relativi termini. L’assessore Fontana sembra ottimista. “Abbiamo avviato- commenta la componente dell’esecutivo Italia- un’interlocuzione che speriamo possa dare ottimi frutti per la città, soprattutto dal punto di vista dei servizi che potranno essere offerti”.

Siracusa. Il mercato del contadino di Ortigia trova "casa": esordio in Riva Nazario Sauro

Prima domenica in Riva Nazario Sauro per il Mercato del Contadino di Ortigia , di solito collocato all’Antico Mercato di Ortigia. Ieri, primo giorno nella nuova e provvisoria collocazione, visti i problemi strutturali dell’edificio comunale di via Trento, inagibile e che necessita quindi di interventi di messa in sicurezza, non ancora avviati. I 14 operatori che animavano,ogni domenica, il cortile dell’antico mercato chiuso del centro storico, hanno esposto la loro merce, prodotti del territorio, quindi km 0, nella nuova location . Rimarranno lì fino alla riapertura dell’edificio di via Trento. A prevederlo, una nota a firma della funzionaria Angela Fosini e del dirigente Enzo Miccoli. Soddisfatti,a fine mattinata, gli operatori. Il timore che il trasferimento potesse danneggiare gli affari è stato superato. I visitatori non sono mancati e nemmeno, di conseguenza, gli acquirenti.

Siracusa. Amianto, stop della Tekra alla rimozione: ci penserà la Ionica Ambiente

Circa 40 mila euro per 30 mila chili di amianto da rimuovere dalle strade del territorio comunale. L'abbandono indiscriminato di questo pericolosissimo materiale continua a rappresentare un serio problema per Siracusa. La fibra d'amianto ha la capacità, sfaldandosi, di diffondersi velocemente per un ampio raggio , andando a rappresentare un concreto rischio per la salute pubblica. Inutile ricordare il legame tra il contatto con la fibra d'amianto e gravissime malattie, l'asbestosi prima fra tutte, a carico dei polmoni. Elementare la conclusione che porterebbe chiunque abbia buon senso a smaltire l'amianto come esige la legge e dunque attraverso il ricorso a ditte specializzate. L'ignoranza, da questo punto di vista, continua tuttavia e malauguratamente, a regnare sovrana. Premessa fondamentale per spiegare come mai la Tekra, ditta che si è aggiudicata la gara ponte per il servizio di Igiene Urbana a Siracusa, abbia già esaurito la quantità di fibra d'amianto da rimuovere secondo quanto previsto dal contratto. Il gestore ha quindi comunicato agli uffici del settore Ambiente di palazzo Vermexio il proprio "stop" alla rimozione. Tale servizio non può più essere garantito. Sospenderlo sarebbe deleterio e comporterebbe una serie di rischi per la salute dei cittadini. L'assessorato retto da Andrea Buccheri, con una determina del dirigente Gaetano Brex, ha quindi optato per la Ionica Ambiente di Floridia. La ditta, a cui è stato chiesto un preventivo, garantirà il servizio fino a 30 mila chili di amianto rimosso dal territorio. L'affidamento diretto è previsto dalle

normative vigenti in materia, visto l’importo inferiore a 40 mila euro, quindi attraverso il Mepa.

Siracusa. Individuato il Fiorino che girava sulla ciclabile e abbandonava rifiuti: sequestrato

Girava indisturbato sulla pista ciclabile, come si trattasse di una strada privata e non di un luogo destinato a bici e pedoni.Dal mezzo venivano, inoltre, scaricati rifiuti, abbandonati ai margini del tracciato. L’ispettore Sergio Cappuccio e l’agente Luca Cerro della sezione Ambientale della Polizia Muncipale di Siracusa erano sulle tracce del Fiorino Bianco , più volte segnalato dai cittadini, da una decina di giorni. Da quel mezzo venivano scaricati rifiuti abbandonati lungo la pista Rossana Maiorca, ai margini, provocando disagio e anche pericolo tra gli utenti.. Attraverso accertamenti anagrafici, visure presso la Motorizzazione e l’Agenzia delle Entrate, i due sono risaliti all’identità del proprietario del mezzo, un’impresa di pulizia . In realtà il veicolo veniva utilizzato da un “raccoglitore di ferro” . Cerro e Cappuccio hanno avviato le loro indagini, partendo dai luoghi frequentati dai “raccoglitori”, dunque discariche abusive di rifiuti, cassonetti, carrozzerie, autofficine, impianti di pesatura. Durante uno degli appostamenti, l’uomo è stato individuato . Breve inseguimento prima di poterlo bloccare. Sequestrato il mezzo, peraltro privo di copertura

assicurativa, cosi come la carta di circolazione.

Avvicinano un anziano e gli sfilano soldi dai pantaloni: denunciate due giovani rumene

Hanno avvicinato un anziano, poi, senza farsene accorgere, sottraggono dai pantaloni dell'uomo 45 euro senza che se ne accorgesse, distratto dal comportamento delle due giovani, entrambe rumene. I carabinieri della stazione di Francofonte hanno denunciato le donne, domiciliate a Lentini, con l'accusa di furto con destrezza. Ad assistere alla scena e a dare, pertanto, l'allarme, due giovani del luogo. Avviata anche la procedura di espatrio. Le due giovani rumene non sarebbero nuove a episodi di questo tipo. –

"Bus dipinti anche a Siracusa, li decoro gratis": la proposta dell'artista Salvatore Nizza

"Street Art bus anche a Siracusa". La proposta parte dall'artista Salvatore Nizza, che lancia la proposta all'amministrazione comunale e si rende disponibile a titolo

gratuito. Sulla scorta di quanto fatto nella vicina Catania, l'artista, il cui stile pittorico è fortemente legato all'identità siciliana, immagina di poter decorare i bus navetta elettrici in modo da renderli riconoscibili anche dal punto di vista territoriale. In realtà l'iniziativa di Catania è anche legata a degli specifici percorsi di scoperta o riscoperta del territorio. Si tratta di itinerari in bus e parzialmente pedonali. La proposta di Nizza è invece legata esclusivamente all'aspetto pittorico. Un modo per far "girare" l'arte in città, seguendo un principio simile a quello per il quale con la precedente amministrazione sono stati avviati progetti di Street Art , con dei murales, nella zona della Mazzarrona ma anche, per fare un altro esempio, in viale Teocrito, sui muri dell'istituto comprensivo Santa Lucia. Analoga scelta è stata compiuta con i jersey di Ortigia, imposti per ragioni di sicurezza antiterrorismo. La disponibilità manifestata dall'artista sembra piacere al Comune, sebbene non per l'idea specifica. "L'amministrazione comunale di Siracusa- spiega l'assessore alla Mobilità, Maura Fontana- ha altri programmi per le navette elettriche. Potremmo però concordare altre iniziative, soddisfatti del fatto che un cittadino e artista siracusano voglia mettere la sua abilità a servizio dei suoi concittadini". In effetti il Comune starebbe valutando un percorso differente a proposito delle navette elettriche, come preannunciato nei giorni scorsi da SiracusaOggi.it, con la possibile privatizzazione del servizio, troppo caro per Palazzo Vermezio con incassi che non coprono i costi della manutenzione. Dalle navette elettriche si passerebbe ai minibus a metano, come quelli rossi già in circolazione per il giro turistico della città.
Le navette elettriche rimarrebbero in strada, come rinforzo della nuova flotta a metano (almeno 5 minibus) che metterebbe in campo il gestore privato, fino a loro naturale e definitiva usura.